



nell'attesa...

settimanale di formazione e informazione medica per il paziente in sala d'attesa

DIRETTORE RESPONSABILE FRANCESCA PATANE'

prendi
una copia
è gratis

anno 2 n. 7 - 12 febbraio 2007

di Diego Fabra

l'opinione di Luciano Sesta*

La salute, bene comune da gestire in proprio

"Per avere la persuasione della salute il mio destino dovette mutare e scaldare il mio organismo con la lotta...", sosteneva Italo Svevo quando avvertiva che "...l'uomo si è messo al posto degli alberi e delle bestie ed ha inquinata l'aria, ha impedito il libero spazio". Non basta denunciare fatti e misfatti: occorre lottare. Abbiamo dato deleghe a politici, amministratori, impiegati, medici, infermieri, portantini, col risultato che tutti denunciano tutti. Apprendiamo che dobbiamo guardarci da inciuci, da pessime amministrazioni e, addirittura, da pigrizie croniche e da assenteismi colpevoli. Ma è veramente questa la "Salute"?... Noi sosteniamo di no. Questa è la parte codificata, istituzionalizzata, amministrata (bene o male) della salute. Ma se riflettiamo questa sorta di delega è imprudente e va meglio sorvegliata, perché nessuno di noi si sognerebbe di mettere una firma in bianco da un notaio o in banca. Chi amministra un bene comune deve essere consapevole, allora, che la delega che ha in mano è scottante: non si può accettare che esistano pigrizie, imperizie o peggio inciuci. Nessuno può mettersi "al posto degli alberi e delle bestie" per impedire la libertà altrui, anche quella di respirare senza rischi. Ma questo, a quanto sembra, sta avvenendo sotto gli occhi di tutti. Allora occorre lottare, scaldando il cuore e dandosi coraggio e forza. La salute è nostra e va difesa come bene assoluto. Dobbiamo chiedere che si dia possibilità a tutti di respirare aria pulita, che ci siano giardini curati e sicuri. Ma anche impianti sportivi adatti a tutte le età e accessibili ad ogni tasca. Dobbiamo smetterla di pensare che la salute sia quel circolo "medico-farmaco-ospedale e dintorni" che rischia di diventare più vizioso di qualunque ossessione. Abituiamoci a chiedere a noi stessi attenzione all'igiene di vita e al nostro medico il modo migliore per aderire ai programmi di prevenzione. Sappiate che, però, questi attualmente sono attenzionati con un modesto due per cento della spesa pubblica. La Sanità non è un'azienda, non prevede profitti, ma una forma alta e nobile di solidarietà sociale di cui tutti dobbiamo essere protagonisti.

Partito pedofilo? No grazie

In un articolo di qualche settimana accennavamo al problema della pedofilia come un problema di salute globale. A questo proposito può essere utile qualche riflessione sulla recente vicenda, che alcuni ricorderanno, del PNVD, il partito che in Olanda propone di depenalizzare la pedofilia, di liberalizzare la pornografia infantile e di incoraggiare i bambini, dai dodici anni in su, ad avere rapporti sessuali anche con adulti. Alcuni esponenti del movimento, intervistati dal TG2 in Italia, hanno spiegato che abbattere i tabù del sesso sarebbe di giovamento per i bambini, che altrimenti svilupperebbero, nei confronti della sua sessualità, una curiosità morbosa non priva di rischi per l'equilibrio della loro personalità. Gli intervistati, per tranquillizzare l'opinione pubblica, sono arrivati a descrivere il tipo di rapporto sessuale tra il bambino e il maggiorenne, spiegando che il bambino, in ogni caso, non sarebbe trattato come un adulto. Come ha dichiarato Ad van den Berg, 62 anni, fondatore del partito "pedofilo", l'immagine dei pedofili è stata infangata dallo scandalo del pluriomicida di bambine Dutroux, ma va riabilitata.

Il caso del partito pedofilo olandese ha suscitato, come era prevedibile, un vespaio di polemiche. Molti hanno lamentato il fatto che giornali e televisione abbiano dato spazio agli esponenti del PNVD, consentendo loro di esporre le "ragioni" del movimento. In effetti accettare che un sostenitore della pedofilia sia messo nelle condizioni di argomentare le sue ragioni significa accettare, in linea di principio, che la sua posizione possa avere delle ragioni. Ora, bisogna avere il coraggio di dire che questo è inaccettabile.

Il filosofo Aristotele scrive, da qualche parte, che chi ritiene che si possa picchiare la propria madre non merita argomentazioni, ma solo una sonora sgridata. E, in effetti, bisognerebbe fare lo stesso con un pedofilo che cerca di rendere socialmente accettabile la sua perversione. Rifiutarsi di dialogare con chi vuole introdurre la pedofilia nella società è un dovere di responsabilità nei confronti di persone indifese e fragili come i bambini, così come rifiutarsi di dialogare con chi vuole reintrodurre l'antisemitismo è un atto di solidarietà nei confronti degli

segue a pagina 2 →

in questo numero

pag. 2: **MEDICINA**

- Gravidanza e malattie renali

pag. 3: **MEDICINA**

- La cardiopatia ischemica
- Inbox

pag. 4: **UN PO' DI RELAX**

- INVITO ALL'ASCOLTO: Una vera interpretazione L'Imperatore e Sibelius nel programma dell'Orchestra Sinfonica Siciliana

■ LA RECENSIONE:

- Non muore nessuno
- I proverbi di nonna Cicia
- La torre di Manau
- Il quesito scacchistico

pag. 5: **PAUSA CAFFE'**

- Cruciverba

■ Sudoku

■ Chicche di caffè

pag. 6: **RUBRICHE**

- Alla Regione si discute di tessera sanitaria

■ MANGIARBENE

Si può fare a meno delle uova?

■ Annunci professionali

■ Recapiti utili

pag. 7: **BUROCRAZIA SANITARIA**

- Aifa: ampia e fruttuosa la revisione delle note sulla rimborsabilità dei farmaci

pag. 8: **STORIA DELLA SANITA' IN SICILIA**

- L'Ospedale dei Fatebenefratelli
- Cerchi una farmacia?

mi guidi anche a
14 anni

offerta valida
per veicoli in stock



il tuo usato
da rottamare
sia 2 che 4 ruote
vale **1.000 Euro**

Sunergy
energia movimento

concessionaria unica

Maranello
4cycle

SUNERGY S.r.l. - Via A. De Gasperi, 173/a - 90146 PALERMO
Tel: 091 516254 - Fax: 091 3809940 - Email: info@sun-ergy.eu

Gravidanza e malattie renali

L'utero può comprimere l'uretere con il rischio di sviluppare infezioni delle vie urinarie. E' pertanto utile sottoporsi ad un esame delle urine durante il periodo della gestazione

La gravidanza modifica la funzione renale inducendo alterazioni anatomiche e funzionali. Le prime si possono riassumere in un aumento del peso del rene, dilatazione dei calici renali della pelvi e dell'uretere. Le seconde sono legate ad uno stato di dilatazione generalizzata che nel rene porta ad un aumento della capacità di filtrazione e ad una ritenzione d'acqua e sale. Infatti, indici di funzione renale normale in una donna non gravida, se riscontrati, in gravidanza sono patologici. Poiché l'utero gravido comprime l'uretere (più marcatamente a destra) ciò può contribuire a sviluppare un'infezione delle vie urinarie.

Batteriuria asintomatica

Una percentuale di donne gravide può presentare "batteriuria asintomatica" (infezione delle vie urinarie senza sintomi). Essa va trattata con antibiotici per evitare il rischio di perdita del feto o un feto prematuro o una grave infezione del rene.

Per una donna gravida, pertanto, è utile sottoporsi ad un esame delle urine e all'urinocultura frequentemente, almeno il primo e terzo trimestre e sei settimane dopo il parto.

La presenza d'insufficienza renale al concepimento e la presenza o assenza d'ipertensione influenzano l'evoluzione della gravidanza.

Se la funzione renale è stabile e ben conservata e l'ipertensione è assente o ben controllata, la gravidanza può essere portata a termine con successo.

Donne con valori di creatinemia compresi tra 1,5 mg/dl e 2,5 mg/dl avranno un'alta incidenza

Una percentuale di donne gravide può presentare batteriuria asintomatica che prevede un trattamento a base di antibiotici per evitare il rischio di perdita del feto o un feto prematuro o gravi infezioni del rene. La presenza d'insufficienza renale e la presenza o assenza d'ipertensione influenzano l'evoluzione della gravidanza



di parti prematuri, ritardo della crescita fetale e nel 40/50 per cento dei casi si avrà un rapido decremento della funzione renale.

Fallimento della gravidanza

In questo gruppo la presenza d'ipertensione prima del concepimento è un fattore importante nel determinare il fallimento della gravidanza, ancor più che il grado d'insufficienza renale.

Con un grado severo d'insufficienza renale (creatininemia

meggiore di 3 mg/dl) si dovrebbe evitare una gravidanza per le complicanze che ne conseguono e cioè severa ipertensione e decremento veloce della funzione renale.

Alcune malattie renali specifiche possono presentare evoluzioni diverse.

La nefropatia da Lupus ha una prognosi più favorevole se la paziente è in remissione dalla malattia almeno sei mesi prima del concepimento.

Nella nefropatia diabetica non complicata da ipertensione e/o sindrome nefrosica la gravidanza

non presenta particolari problemi, mentre la presenza di nefrosi è indicatore di perdita fetale o feto piccolo. La presenza di proteinuria maggiore di gr. 2 è predittiva di perdita precoce della funzione renale.

Iipertensione in gravidanza

Un cenno merita l'ipertensione in gravidanza. Si possono distinguere quattro classi d'ipertensione in gravidanza:

- ipertensione essenziale
- preeclampsia - eclampsia
- preeclampsia sovrapposta a ipertensione cronica
- ipertensione gestazionale.

Il 50 per cento circa dell'ipertensione in gravidanza è dovuta ad ipertensione essenziale, la preeclampsia si manifesta nell'ultima metà della gestazione. I principali sintomi sono: ipertensione, proteinuria, cefalea, aumento dei valori di acido urico, creatinina. Essa può complicarsi con una fase convulsiva (eclampsia).

Pressione arteriosa

L'ipertensione gestazionale si manifesta nella seconda metà della gravidanza senza segni di proteinuria o manifestazioni di preeclampsia. Questa forma d'ipertensione si risolve dopo il parto e a volte si presenta nelle gravidanze successive.

E' opportuno in gravidanza mantenere la pressione arteriosa a valori al di sotto di 130/80 o 140/90 mmHg ed iniziare la terapia antipertensiva se la pressione si eleva oltre questi valori.

*Nefrologo
(rannaloro2002@yahoo.it)

DALLA PRIMA PAGINA

Partito pedofilo? No grazie

ebrei. Poco importa che in tal modo si venga meno alla buona creanza del dialogo con chi la pensa diversamente da noi. L'integrità dei bambini e la vita degli ebrei sono valori più importanti dello scambio di idee con chi la pensa in modo diverso. Purtroppo non è di questo avviso il giudice Hofhuis, presidente della Corte del Tribunale dell'Aja, che dopo qualche giorno dalla creazione del partito pedofilo, ha respinto il ricorso di alcune associazioni che chiedevano l'immediata chiusura e delegittimazione del neonato PNVD. Questa la motivazione: "La libertà di espressione, di riunirsi, inclusa la libertà di organizzarsi in un partito politico, sono le basi di una società democratica". Ci sarebbe da domandarsi: se si fosse costituito liberamente e democraticamente un partito di cannibali che mangiano solo vittime consenzienti, cosa avrebbe obiettato il Tribunale dell'Aja? Una società che accetta qualsiasi partito, alla sola condizione che raggiunga le firme necessarie, non avrebbe obiezioni.

*Docente di Bioetica nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo (Iusesta@libero.it)



La cardiopatia ischemica

Sergio Fasullo*

Il termine cardiopatia ischemica identifica un gruppo di malattie che, pur potendo avere cause diverse, sono accomunate da un effetto fisiopatologico finale comune: lo squilibrio tra richiesta ed apporto di ossigeno al tessuto muscolare del cuore (miocardio). Ciò consegue, nella maggioranza dei casi, all'aterosclerosi coronarica, un processo di irrigidimento e deposizione di grassi a livello delle pareti delle coronarie (le arterie che portano il sangue al cuore), che è in grado di "ostruirle" in varia misura. Cause meno frequenti di ischemia miocardica sono gli spasmi e le embolie coronariche, i traumi, le anomalie congenite, il coinvolgimento coronarico in corso di malattie immunologiche e metaboliche, le trombosi secondarie a malattie ematologiche, le tireotossicosi, l'abuso di sostanze stupefacenti (soprattutto cocaina), l'intossicazione da monossido di carbonio, l'ipertrofia del miocardio, la stenosi di grado avanzato della valvola aortica, le anemie gravi, l'ipotensione severa e prolungata (in questi casi si può avere ischemia anche se le coronarie sono esenti da restringimenti "critici"). La cardiopatia ischemica è tuttora la principale causa di mortalità nei paesi più industrializzati. Essa comprende entità cliniche ben distinte, di cui le più note sono l'angina (stabile o instabile) e l'infarto. L'uno e le altre hanno sintomi, decorso, trattamento e prognosi almeno in parte diversi tra loro. Accanto al tradizionale utilizzo di farmaci, di potenza graduata secondo le necessità (dagli antiaggreganti piastrinici, ai beta-bloccanti, ai fibrinolitici...), è ormai dimostrata l'importanza della coronarografia e dell'angioplastica, che offre oggi la possibilità di trattare coronaropa-

tie anche "complesse", in passato aggredibili solo chirurgicamente (bypass). Quest'ultima opzione mantiene tuttavia intatto il suo valore, in casi selezionati. Ci sono fattori che aumentano la probabilità di insorgenza di cardiopatia ischemica: il fatto di essere maschi e di avere dei precedenti all'interno della propria famiglia sono fattori di rischio non modificabili; molto, invece, si può fare per prevenire o controllare il diabete mellito, l'ipertensione arteriosa, l'eccesso di grassi nel sangue, il sovrappeso corporeo, la sedentarietà e, naturalmente, l'abitudine al fumo di sigaretta. Visto che, comunque, il principale fattore di rischio rimane l'invecchiamento (alzi la mano chi non è disposto a correrlo...), è quanto mai importante tenere sotto controllo i propri fattori di rischio, prendere sul serio i messaggi che invitano a modificare per quanto possibile stili di vita "pericolosi" e recarsi periodicamente dal proprio medico, che suggerirà i possibili esami di approfondimento e guiderà il paziente alla risoluzione dei problemi. Qualora ci si trovi nella necessità di ottenere aiuto per quello che sembra un "attacco cardiaco" (anche in un uomo giovane e fino ad allora sano!), bisogna comporre immediatamente il numero telefonico gratuito 118: la tempestività del soccorso e la possibilità di effettuare un trasporto "protetto" in ospedale aumentano la probabilità di poter poi raccontare un'avventura che, per quanto brutta, si è tuttavia conclusa felicemente.

*Dirigente Medico Cardiologo
Divisione "Paolo Borsellino" P.O. G.F. Ingrassia

inbox

Alcool, piaga sociale

In Italia oltre cinquecentomila persone sono dedite ad abuso di alcool e molte hanno iniziato a bere nella vulnerabile età dell'adolescenza. L'Organizzazione Mondiale della Sanità invita a sviluppare programmi educazionali capaci di prevenire l'uso di alcolici in età giovanile. La nostra legislazione prevede, attraverso gli articoli 689, 690 e 691 del Codice Penale, l'arresto fino a un anno per coloro che cagionano ubriachezza altrui, o servono alcolici a minori o a persone in stato di ubriachezza.

Primo vaccino orale contro il rotavirus

A partire dalla sesta settimana di vita è possibile somministrare un vaccino orale per l'immunizzazione e la prevenzione delle gastroenteriti da rotavirus. In Italia si stima che siano oltre quattrocentomila casi l'anno, di cui il 20 per cento esita in ricovero ospedaliero. Il vaccino va somministrato in due dosi distanziate non oltre i sei mesi l'una dall'altra e non ha controindicazioni.

Sito "anti-stipsi"

Per venire incontro alle tante domande e alle innumerevoli esigenze di coloro che soffrono del problema della stitichezza è sorto il sito www.stipsi.medsolve.it. Il sito è riservato ai medici e agli operatori che possono entrarvi mediante password. E' interattivo e contiene novità congressuali, aggiornamenti e siti gastroenterologici di tutta Italia.

Anticorpi per scoprire intolleranze alimentari

Recentemente è stato evidenziato un significativo aumento del titolo anticorpale IgG4 in soggetti che manifestano sindrome da intestino irritabile verso alcuni alimenti, rispetto ai tradizionali controlli effettuati con IgE e prick test. Si apre una nuova frontiera in un campo delicato e molto inflazionato a causa di metodiche non sempre convincenti.

Centro Dialisi
**CENTRO EMODIALITICO
MERIDIONALE**

Direttore Sanitario
GRAZIA LOCASCIO
Specialista in Nefrologia

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24 ORE

PALERMO - via Generale Cantore 21 - Tel. 091 302741 - 091 302451
Fax 091 301243 - e-mail: centroemodialitico@libero.it



A Palermo in via R. Mondini 15
Telefono 091 8888384
Fax 091 8888385
doinfitness@fastwebnet.it

La possibilità di ottenere un invidiabile equilibrio psico-fisico rende indispensabile la ricerca di centri di benessere qualificati. A Palermo esiste la DOIN FITNESS un centro specializzato non solo nella cura del fisico da un punto di vista meramente estetico, ma anche, cosa assai più rilevante, da un punto di vista medico. La DOIN FITNESS è anche "centro autorizzato" Fitness Metabolica, cioè un programma di esercizio fisico per la prevenzione e il trattamento dell'obesità, del diabete di tipo 1 e 2, dell'ipertensione e dei disturbi cardiovascolari

invito all'ascolto di Alessio Fabra

Una vera interpretazione

Non arrossiamo nel dirlo: venerdì 2 febbraio Herbert Soudant ci ha commosso. Non è stata una semplice esecuzione: l'orchestra e il direttore hanno reso vive le composizioni proposte (cosa ben rara), restando estremamente fedeli alla pagina. Insomma, una vera interpretazione.

L'acuta sensibilità dimostrata nella Musica Funebre Massonica ha trovato conferma nel Concerto per Violino e Orchestra di Berg, in cui il pieno e caldo violino di Arabella Steinbacher si è perfettamente fuso con le espressioni dell'orchestra, controllate da una mirabile condotta dinamica.

Eccellente, poi, l'esecuzione di Quadri di un'Esposizione che, se pur con qualche personale, ma suadente scelta agogica e dinamica, ha entusiasmato la platea.

L'Imperatore e Sibelius nel programma dell'Orchestra Sinfonica Siciliana

Venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 febbraio l'Orchestra Sinfonica Siciliana sarà diretta da Markus Bosch.

La serata sarà aperta da "La Favola della Bella Melusina" di Mendelssohn, ouverture dal carattere appassionato e sognante.

Seguirà il Concerto per Pianoforte e Orchestra n.5, soprannominato "L'imperatore", di Beethoven con la partecipazione del pianista Yorch Kronenberg

L'Allegro si presenta maestoso e carico di verve sin dall'inizio, in cui il pianoforte dialoga con l'orchestra fino all'esposizione del tema dal carattere marziale e vivace, che sarà poi elaborato con la consueta ricercatezza ritmica ed armonica beethoveniana. Il pianoforte è impiegato in modo tendenzialmente virtuosistico, anche se ciò non inibisce i numerosi spunti intimisti spesso dolorosi, tipici del tedesco.

Mirabile è l'Adagio un poco mosso, in cui le atmosfere meditative raggiungono vette di incredibile bellezza, intensità e consapevolezza.

L'estasi dell'Adagio è repentinamente spazzata via dal Rondò nel quale, a un vivacissimo ed energico tema, si alternano aggraziati episodi, che giungono infine a un divertente finale.

Il concerto si concluderà con la Sinfonia n.5 di Sibelius. Il primo movimento esordisce "in punta di piedi", con una esitante malgama di scure sonorità che, lentamente e tramite continue elaborazioni di frammenti musicali, sfocia in un tema in cui la scrittura sibeliana, severa, asciutta ed essenziale, sembra sorridere sommestamente, non senza spunti epici e popolari. La sinuosa e tesa giocosità dell'Andante mosso, quasi allegretto conduce all'Allegro molto, che riprende e rielabora le atmosfere precedenti, spingendo al massimo la tensione drammatica, per giungere al finale più poderoso che il finlandese abbia mai scritto.

La torre di Manau

Lungo la strada che porta dal quartiere dei Lattarini a piazza Marina si ergeva una struttura temuta dai palermitani come fosse l'effigie del male: la torre di Manau. Una vecchia leggenda dice che questo torrione fosse divenuto la prigione dello spirito del gigante saraceno Manau che aveva una bella figlia di nome Zuleima, per mezzo della quale attirava gli uomini nell'edificio per poi mangiarli.

Un giorno Zuleima vide un cavaliere e se ne innamorò e, vedendosi contraccambiare, decise di rivelare al giovane la verità sui delitti e su come fare per porvi fine. Ma, mentre concertavano un piano, il gigante sbucò alle loro spalle per uccidere il cavaliere. Il prode, dopo un attimo di esitazione, piantò la lama incantata che gli aveva dato Zuleima in mezzo alla fronte di Manau che cadde esanime a terra. Mentre bruciavano la testa del gigante, dalla barba e dai capelli, sbucarono fuori centinaia di serpenti; il giovane, allora, tirò fuori un crocifisso per esorcizzare quelle presenze malefiche e vide la sua amata stramazze al suolo.

"Zuleima, che cosa hai?" le chiese.

"Traditore!...il crocifisso..."

Il cavaliere, basito, pose la croce sulla bocca del demone che emise un urlo tale da fare tremare la terra dissolvendosi nell'aria. Il tempo ha ormai distrutto la torre e il ricordo della leggenda, ma molti abitanti della zona continuano a considerare sinistro il luogo.

(a cura di Alessio Trudu)

la recensione di Amir Arouet

Non muore nessuno

Sergio Claudio Perroni - 2007 Edizioni Bompiani

Il romanzo d'esordio di Perroni, noto traduttore di Ellroy e Houellebecq, è la ricostruzione dell'identità di R.T. Fex, scrittore di successo scomparso misteriosamente.

Il libro è strutturato in brevi interviste che due sue collaboratrici fanno ad amici, parenti, colleghi e conoscenti dello scrittore che trattano della sua vita e del suo carattere. Tra un'intervista e l'altra è inserito inoltre qualche suo brano inedito.

Ne emerge il ritratto di una personalità segnata da una profonda inquietudine, ma anche da una smisurata ambizione e da una forte passionalità. Infine, solo l'amore per la fantasia gli permette di limitare questa inquietudine.

Lo stile di Perroni è scorrevole e colloquiale, anche se sfocia di tanto in tanto nella trivialità, specialmente nelle interviste.

Questo libro è in vendita presso la Libreria Diogene

Via isidoro La Lumia 26/a 90139 Palermo telefono: 0916118029
http://www.libreriadiogene.it e-mail: info@libreriadiogene.it

I proverbi di nonna Cicia

Amuri fattu ppi 'ntentu dura quantu lu ventu

L'amore fatto per scopo e non per sentimento dura quanto il vento

Amuri di surdatu pocu dura, si sona la trancascia, addiu signura!

L'amore di soldato dura poco, se suona il tamburo, addio signora!

Figghia di jatta surgi pigghia

Chi è figlia di gatta prenderà topi (i figli risentono della natura dei loro genitori)

Spassu di fora e trivulu di casa

Buontempone con gli amici e musone in casa (per chi si comporta bene in società e male in famiglia)

Acqua 'e pàpiri e vinu all'ommini

L'acqua alle oche e il vino agli uomini

Pani ccu l'occhju, furnaggiu senza occhju e vinu ca ti cava l'occhju

Sono i cibi da preferire. Per il pane con l'occhio si ricordi che i siciliani definiscono umoristicamente i buchi che si formano dentro la mollica come l'anima del panettiere

Pacienza, amicu miu, a li burraschi ca non si mangia meli senza muschi

Pazienza, amico mio, per le burrasche della vita perché non si mangia miele senza che ci siano mosche (nella vita bisogna saper sopportare le inevitabili avversità)

U varagghiu nun pò mintiri, o voli mangiari o voli durmiri

Lo sbadiglio non può mentire: o indica fame o indica sonno

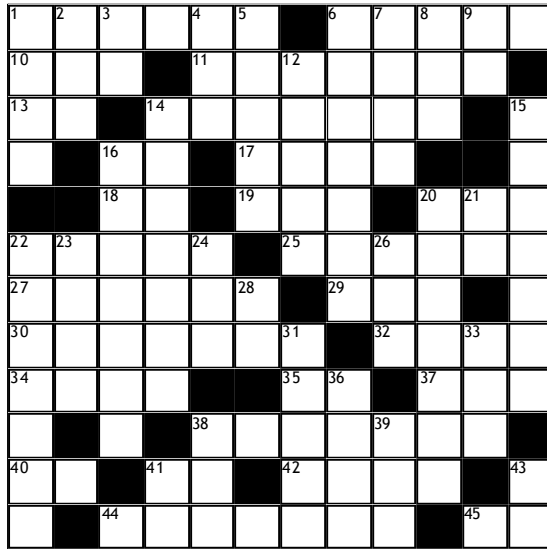
Cu non si vagna i manu non pigghia pisci

Chi non si bagna le mani non prenderà pesci

La matinata fa la jurnata

Alzarsi presto rende operosa la giornata

	8	Il quesito scacchistico
	7	
	6	Il materiale è all'incirca pari. Alla 26ª mossa il Bianco muove il pedone da e4 a e5. Come deve giocare il nero?
	5	
	4	
	3	
	2	a cura del Centro Scacchi
	1	La soluzione è a pagina 5
a b c d e f g h		



CRUCIVERBA

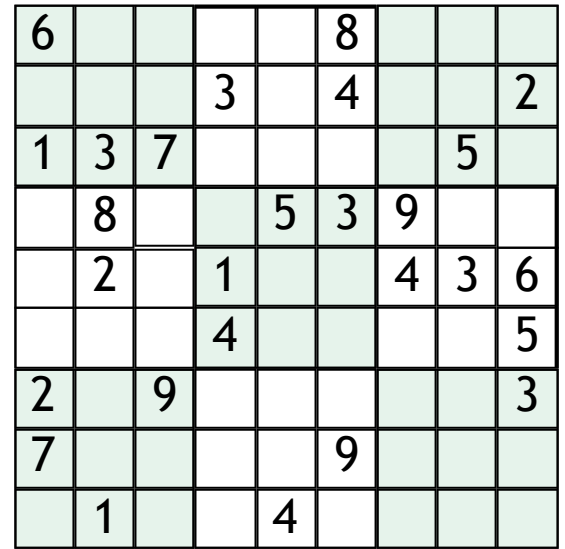
ORIZZONTALI

1 Honoré scrittore 6 Poetessa di Lesbo 10 Numero nelle coordinate bancarie 11 Uccello simbolo della pace 13 Avanti Cristo 14 Dei Savoia 16 Iniziali di Tasso 17 Biondo, lionato 18 Pari in pura 19 La testa di Arfasatto 20 Sono celebri quelli di Capua 22 Lo si lascia 25 Ha per capitale Amsterdam 27 Natiche (se non lo sai, guarda tra le Chicche di caffè) 29 Ente Nazionale Idrocarburi 30 Metallo puro 32 Mazeppa lo è per gli ucraini 34 La leva militare 35 Consonanti in Mike 37 La coda di tardivo 38 Meccanismo di accensione di ordigni 40 Me in altri casi 41 Germania (sigla) 42 Pelo rigido 44 Lo prescrive il medico 45 Negazione

VERTICALI

1 Supremo dio babilonese 2 Le prime lettere 3 Livorno 4 La fine dell'amaca 5 Serpente velenoso 6 Vivanda gonfiata al forno 7 Amido senza il centro 8 Efebo senza E 9 Dopo il MI 12 Allora a Roma 14 Vecchio, monotono 15

Relativo a Priapo 16 Stanza misera e squallida 20 Dei sogni 21 Zipoli Domenico 22 Senza pressione 23 Vi fu esiliato Napoleone 24 Lopez senza LP 26 Sane senza testa 28 Quiz finale 31 Lo è un'opera che comprende tutti i lavori di un autore 33 Uovo latino 36 Citta all'imbocco del Mar d'Azov 38 Ieri senza fine 39 Rimango 41 Andare... in centro 43 Attraversa la Pianura Padana



SUDOKU

Si devono disporre le cifre da 1 a 9 in una griglia quadrata di 9 caselle per lato suddivisa in altrettanti riquadri, in maniera che in ciascuna riga, colonna e sezione ogni cifra compaia una sola volta. Per dare al solutore un punto di partenza, alcune caselle sono già riempite.

Chicche di caffè

CUSCINETTI DI GRASSO Il caffè è un ottimo rimedio per combattere in qualche modo l'antiestetico accumularsi di grasso sul corpo umano. Infatti, come si evince da un articolo del Prof. Sirtori, questa bevanda stimola l'adrenalina che scioglie gli accumuli di grasso della zona bassa del corpo, cioè bacino, glutei e cosce. Secondo recenti studi, l'adrenalina rimuove rapidamente il grasso della parte inferiore del corpo o "ginoide", cioè di tipo femminile, che si localizza appunto nella parte inferiore del corpo.

MA QUANDO NACQUE IL CAFFÈ? La storia del caffè comincia nei Paesi dell'Africa Orientale che si affacciano sul Mar Rosso. Il suo consumo, limitato in origine a quelle terre, si espanse nel XV secolo attraverso tutto il mondo arabo a partire dallo Yemen. Nel XVI secolo i viaggiatori europei scoprirono nelle case del caffè del Cairo, di Damasco e di Costantinopoli questa bevanda "nera come l'inchiostro" e la introdussero, attraverso Venezia, Genova e Marsiglia, in Europa. Meno di un secolo più tardi il consumo di caffè era esteso in tutto il continente europeo e nelle colonie.

SOLUZIONE DEL SUDOKU

8	1	3	7	4	5	2	6	9
7	6	4	2	3	9	5	1	8
2	5	9	8	6	1	7	4	3
3	7	6	4	9	2	1	8	5
9	2	5	1	8	7	4	3	6
4	8	1	6	5	3	9	2	7
1	3	7	9	2	6	8	5	4
5	9	8	3	1	4	6	7	2
6	4	2	5	7	8	3	9	1

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA

O	F	A	R	M	A	C	O	N	O
I	O	D	E	I	R	T	O	P	
F	O	I	N	N	E	S	C	O	
N	A	I	A	M	K	I	V	O	
O	B	R	I	Z	O	E	R	O	
G	L	U	T	E	I	E	N	I	
S	E	G	N	O	L	A	N	D	A
L	U	A	R	F	A	R	F	O	Z
L	T	T	R	U	F	O			
A	C	S	A	B	A	U	D	O	
A	B	I	S	A	B	A			
B	A	L	Z	A	C	S	A	F	O

SOLUZIONE DEL QUESITO SCACCHISTICO DI PAGINA 4

Il Nero sfrutta l'errore con 26...Dc5+, con attacco doppio a re e a f2 e guadagna retto di un pezzo. La partita è terminata con: 27.Rh1 Dxd5 - 28.Td1 Dg8 - 29.Dxf4 Txb2 - 30.Dh4 Txd1 - 31.Txd1 A b7 0-1

Passione. Questo è per voi l'espresso.
 E noi conosciamo bene quel desiderio prima di gustarlo, quell'emozione dopo averlo assaporato.
 Per chi cerca il vero piacere di un caffè ideale, buono come al bar, Morettino ha creato le Cialde Espresso, un nuovo modo di esaltare il gusto di sempre.

Installazione della macchinetta in comodato d'uso gratuito.

Passione cialda

caffè Morettino

Numero Verde **800-126692**

telefona subito al numero verde per ricevere direttamente a casa o in ufficio il kit completo

Filo diretto con l'Assessorato Regionale alla Sanità

mangiarebene

Alla Regione si discute di tessera sanitaria

L'Assessorato regionale alla Sanità, in stretta collaborazione con il Ministero dell'Economia, l'Agenzia delle Entrate e la SOGEI (Società generale di informatica) e in attuazione dell'articolo 50 del decreto legge 269/2003, ha avviato da tempo un programma di lavoro che attraverso l'utilizzazione della tessera sanitaria consentirà ai cittadini di accedere più facilmente ai servizi sanitari. Le rigorose procedure di controllo attivate hanno permesso di evidenziare una anomalia nella gestione dei dati anagrafici che ha causato l'errata emissione di tessere sanitarie a soggetti non più a carico del sistema sanitario siciliano. In conseguenza degli accertamenti effettuati, è stata convocata presso l'Assessorato regionale alla Sanità una riunione alla quale hanno partecipato tutti i rappresentanti delle Asl siciliane. L'incontro è servito per mettere a punto le strategie di intervento e migliorare ulteriormente il sistema. L'assessore Roberto Lagalla assicura che "i controlli proseguiranno in piena collaborazione con il Ministero dell'Economia e la SOGEI così come avvenuto fino ad ora, con l'intento di evitare disservizi e migliorare ulteriormente la funzionalità del sistema". (D. M.)

ANNUNCI PROFESSIONALI

Per inserire un annuncio professionale nel nostro giornale inviare una e-mail a: commerciale@nellattesa.it o telefonare al n° 3476358093

ASSOCIAZIONI

CENTRO SCACCHI

Corsi di base e di perfezionamento tornei sociali - nazionali - a squadre via M. D'Azeglio, 27 - Tel. 091307818-3491844806

ESTETISTI- PARRUCCHIERI

HAIR FASHION DI GIUSEPPE MATRANGA Parrucchieria ed estetica uomo-donna - solarium - extension. Orario no-stop 9-19. Via Saverio Scrofani 28 - Palermo cell. 3393645639. Ai lettori del giornale "nell'attesa..." verrà praticato uno sconto del 10% sui nostri servizi

MEDICI SPECIALISTI

DOTT. DOMENICO CARELLA
Medico chirurgo - Specialista in Dermatologia e Veneurologia.
Via Catania 14 - Palermo
Telefono/Fax: 091 300162
Cellulare: 339 7838083

DOTT. PAOLO MOTTAREALE
Terapia manuale osteopatica - Mézières - Massaggio olistico con tecniche orientali - Kinesioterapia rieducativa per spalla, colonna v. tibio-tarsica, ecc. Presso Centro Medico - Via

Mondini 23 - Cell. 3387119384. Corsi per terapisti al sito www.fisiocorsi.it

STUDIO DI MEDICINA INTEGRATA
DOTT. EDMONDO PALMERI
Medico chirurgo, spec. in Chirurgia vascolare - Nutrizionista - Omeopatia - Omotossicologia - Test biorisonanza - QXCU - Intolleranze alimentari - Fisioterapia di Bach - Biomesoterapia - Idrocolonerapia. Via delle Croci 2/G Tel. 0917302828 - edi@beneinforma.it

DOTT. VINCENZO SORTINO
Specialista in Nefrologia, Omeopatia, Omeomesoterapia per trattamento di cefalee, cellulite, dolori articolari, ecc. Via Maggiore Toselli, 85 Tel. 09136269711 - cell. 347 5143449

STUDIO "NUTRIZIONE E DIETETICA"
Cura alimentare dell'obesità e dei dismetabolismi - Dieta Zona - Impedenzometria, Plicometria, tabelle personalizzate. Per appuntamento 091 6269711 - cell. 334 9479347 - Via Maggiore Toselli 85

ODONTOIATRI

DOTT. GIUSEPPE NOCERA
Terapia delle disfunzioni cranio-mandibolari - Kinesio-elettromiografia, Ortodonzia - Via Massimo D'Azeglio, 9/B Tel. 091343308

Si può fare a meno delle uova?

VIAGGIO NEL MONDO DELLA NUTRIZIONE

a cura dello Studio "Nutrizione e Dietetica"

L'uovo è tradizionalmente un alimento importante a causa del suo elevato valore biologico, addirittura superiore a quello del pesce e della carne.

Su 100 grammi di prodotto circa 94 grammi possono essere utilizzati per la sintesi di proteine umane, contro i 74 grammi della carne bovina e del pollo e i 76 grammi del pesce. Spesso è stato penalizzato per presunti effetti nocivi sul fegato e per la sua infondata indigeribilità.

Entrambi risultano essere pregiudizi, in quanto la digeribilità dipende dal tipo di cottura (migliore l'uovo à la coque) e per il fegato l'apporto di metionina e colina potrebbe risultare addirittura utile.

Naturalmente alcune limitazioni, come la presenza di calcoli della colecisti, esistono, come anche le intolleranze individuali. Anche il timore di un innalzamento della colesterolemia ha subito una revisione critica da quando è stato accertato che l'organismo, in condizioni normali, introduce solo il 20 per cento del colesterolo totale, producendone tutto il resto. L'importanza dell'uovo cresce considerandone anche il prezzo modesto e la facile reperibilità.

Occorre distinguere però albume, o chiara, da tuorlo, o rosso: quest'ultimo infatti è ricco di preziosi nutrienti, come l'albume, ma anche del "temibile" acido arachidonico, grasso polinsaturo che può risultare molto nocivo.

Importante è la freschezza: in genere entro i nove giorni dalla deposizione, ma questo parametro può variare a causa della temperatura. La giusta conservazione è sotto i dieci gradi, quindi in frigorifero.

Utile è l'osservazione della camera d'aria interna, che aumenta di volume col passare del tempo, e le caratteristiche di turgidità derivanti dalla esposizione, più o meno prolungata, a enzimi interni che tenderebbero a liquefarne le proteine.

Sulle uova spesso troviamo sigle internazionali che ne indicano la provenienza:

0 corrisponde a produzione biologica

1 all'aperto

2 a terra

3 in gabbia

Le dimensioni vanno da S a XL. Le ultime lettere indicano il paese di provenienza (IT per l'Italia, FR per la Francia, ES per la Spagna, ecc.).

Ricordiamo di non far assumere durante la bollitura il colore verdastro, che dipende dal solfuro di ferro: conviene, dunque, dopo aver messo l'uovo a cuocere in acqua fredda, bollirlo appena un minuto per poi lasciarlo raffreddare lentamente e completamente.

RECAPITI UTILI

GUARDIE MEDICHE

Cantieri Navali: 091 7036197

Oreto-Stazione: 091 7037250

Piazza Marmi: 091 585357

Porrizzi: 091 7033502

Settecannoli: 091 7032153

Sperone: 091 7037253

Via D'Azeglio: 091 7032171

Via Roccazzo: 091 7035260

Villabate: 091 6143165

OSPEDALI

Aiuto Materno: 091 7035465

Villa Sofia: 091 7801111

Cervello: 091 6802111

Civico: 091 6661111

Osp.dei Bambini: 091 6061111

Onc.co Ascoli: 091 6661111

Policlinico: 091 6551111

Guadagna: 091 7037276

Psichiatrico: 091 7033111

Casa del Sole: 091 7035111

Albanese: 091 7038111

Ingrassia: 091 7033111

Buccheri La Ferla: 091 479111

Amb. Pediatrico: 091 7035469

AMBULANZE

C.R.I.: 091 306644

Misericordia: 091 6842826

PRONTO SOCCORSO

Avel: 091 6211368

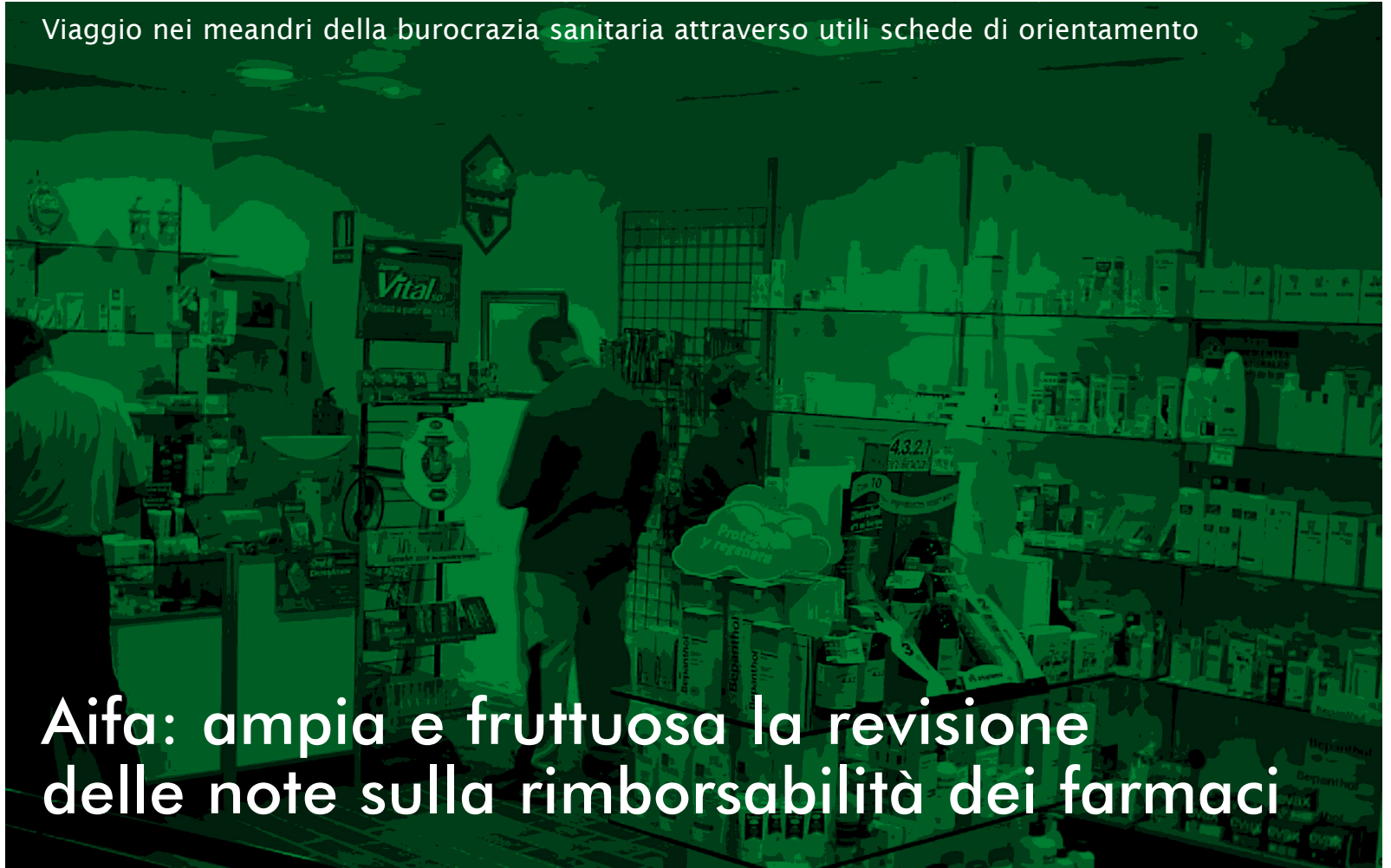
Mondello: 091 6841264



Siamo anche su Internet

Il nostro giornale è consultabile anche on-line all'indirizzo: <http://www.nellattesa.it>. Nel sito, oltre al motore di ricerca per agevolare il ritrovamento di articoli e servizi, troverete l'archivio dei numeri arretrati in formato Pdf che potrete scaricare gratuitamente. Vi ricordiamo anche la nostra e-mail: info@nellattesa.it

Viaggio nei meandri della burocrazia sanitaria attraverso utili schede di orientamento



Aifa: ampia e fruttuosa la revisione delle note sulla rimborsabilità dei farmaci

Dopo una lunga fase di studio e confronto tra sigle sindacali mediche, operatori del settore e Regione si è giunti alla sospirata revisione delle note CUF (definite AIFA in quanto tavolo legislativo-tecnico di applicazione regionale) sulla rimborsabilità dei farmaci.

Abbiamo già parlato in un numero precedente della suddivisione del nostro Prontuario Sanitario in farmaci prescrivibili su diretta indicazione del medico e farmaci che sono soggetti a particolari condizioni di patologia per averne la mutuabilità.

Non si tratta di indicazioni più o meno corrette all'uso, ma solo alla rimborsabilità: in altre parole la libertà terapeutica soggiace ad alcune regole per poter essere del tutto gratuita. Ciò consente allo Stato di risparmiare denaro e di poter esercitare un controllo sulla popolazione e sui medici convenzionati.

Tante volte però questo è stato argomento di liti, incomprensioni, lamenti negli ambulatori e presso gli uffici ASL.

La nuova revisione

La nuova revisione consente di porre rimedio ad alcune tra le più contestate scelte operate dalla CUF. Citiamo.

NOTA 1

Esisteva un limite d'età per la gastroprotezione in corso di terapie potenzialmente lesive che era di 75 anni: viene sostituito con la dizione "età avanzata".

NOTA 4

Si tratta di una nuova nota che prevede la prescrizione di due antiepilettici, il gabapentin e il pregabalin, per il dolore neuropatico (cioè da alterazione del nervo periferico) dovuto a nevralgia post-erpetica, a neoplasia e a neuropatia diabetica. In quest'ultimo caso

Cambiano le note riferite ad alcune classi di farmaci riguardanti patologie di interesse collettivo.

Maggiore potere decisionale viene dato ai medici di famiglia grazie all'intervento dei sindacati di categoria e alla accondiscendenza della Regione Siciliana ai programmi di prevenzione

è ammesso l'uso di un antidepressivo, la duloxetine. Restano rimborsabili le indicazioni originali di epilessia e di depressione per i farmaci citati.

NOTA 9 e 9 BIS

Abolite. Resta in piedi la tanto contestata necessità di un piano terapeutico per il clopidogrel.

NOTA 13

E' quella che conduce tante persone affette da dislipidemia a spasso nei centri di autorizzazione nel tentativo di dar pace e sollievo al proprio metabolismo...

Viene data un po' di maggior autonomia prescrittiva ai medici curanti che possono applicare alcuni parametri d'accertamento. Il nuovo rimedio, un "matrimonio" tra simvastatina e ezetimibe, viene liberato dal vincolo del piano terapeutico.

Inoltre, i pazienti che devono far uso di immunosoppressori, antiretrovirali e inibitori dell'aromatasi, o coloro che soffrono di insufficienza renale cronica severa possono far uso di antidislipidemici quali statine, fibrati e omega 3.

NOTA 66

Vengono "dissequestrati" i cosiddetti COXIB, cioè farmaci antinfiammatori di recente concezione, particolarmente selettivi, dai notevoli vincoli precedentemente posti. Possono essere prescritti non solo ai pazienti ad alto rischio di evento grave del tratto gastroenterinale superiore, e soprattutto anche in associazione con gastroprotettori importanti, quali gli inibitori di pompa protonica. (Comprendiamo di usare termini poco comprensibili, ma abbiamo scelto di non citare nomi commerciali di farmaci per motivi etici).

NOTA 78

I pazienti affetti da glaucoma smettono di essere sottoposti a mortificanti code e attese per la prescrizione dei loro abituali compagni di vita, le gocce che consentono di tener sotto controllo la pressione endoculare. La prescrizione può essere effettuata dal medico curante su indicazione di esame monometrico.

NOTA 79

Dà il via ai pazienti affetti da osteoporosi accertata mediante densitometria ossea ai trattamenti mediante bifosfonati, ibandronato, raloxifene e ranelato di stronzio. Occorre che siano persone superiori ai 50 anni di età, con T-score alla BMD inferiore a -3 (-4 se presa alle falangi), purchè si associ storia familiare di fratture vertebrali, artrite reumatoide, connettiviti, frattura patologica del polso, menopausa prima dei 45 anni o terapia cortisonica cronica. Anche coloro che hanno subito fratture vertebrali o femorali in corso di osteoporosi possono accedere alle cure dirette.

Queste importanti novità, entrate in vigore il 25 gennaio 2007, non hanno valore retroattivo e possono essere consultate sulla Gazzetta Ufficiale n. 7 del 10.1.2007 - Supplemento Ordinario n.6 - Le note AIFA 2006-2007.

L'Ospedale dei Fatebenefratelli

Prosegue il nostro viaggio alla ricerca delle radici storiche delle strutture ospedaliere palermitane

Anche se la corrente dizione è quella di Ospedale Civico, la denominazione completa dell'Ente è "Ospedale Civico e Benfratelli" cosa che lo fa ritenere, erroneamente, appartenuto o tuttora appartenente ai Fatebenefratelli. Per capire bene il perché di tutto questo dobbiamo ancora una volta fare un salto nel passato per trovare l'Ospedale dei Fatebenefratelli.

Oggi chi a Palermo parla dei Fatebenefratelli fa implicito riferimento all'Ospedale Buccheri La Ferla appartenente a quest'Ordine religioso sorto in Spagna nella metà del XVII secolo per opera dei seguaci di San Giovanni di Dio che, dal ritornello con cui erano soliti questuare vennero subito chiamati fate-bene-fratelli.

Anche se la presenza dei Fatebenefratelli al Buccheri La Ferla risale solo al 1966, anno in cui la sig.ra Anna Buccheri La Ferla donò all'Ordine il sanatorio marino "Solarium" di sua proprietà, in realtà essi "tornavano" a Palermo, essendone partiti lo scorso secolo in seguito alle leggi di soppressione degli Ordini religiosi. La loro presenza risaliva infatti al 1585, anno in cui il primo Generale dell'Ordine mandò in Sicilia fra Sebastiano Ordoñez per fondarvi un ospedale.

L'opera dei Fatebenefratelli a Palermo inizia con l'acquisto della chiesetta della confraternita di S. Pietro in Vincoli e di alcuni edifici

Salvino Leone

annessi. Tale complesso era ubicato tra l'attuale via Biscottari, via Benfratelli e via Porta di Castro. L'unica parte dell'edificio sopravvissuta alle distruzioni dell'ultimo conflitto mondiale è la grande sala degenze affrescata da Pietro Novelli con episodi della vita di San Giovanni di Dio. Purtroppo è difficilmente visitabile essendo attualmente inglobata all'interno del Liceo Scientifico Benedetto Croce, ma sono in atto alcuni radicali interventi di restauro che, probabilmente, ne consentiranno anche una più ampia fruizione.

Epidemia di peste

I Fatebenefratelli a Palermo si distinsero in modo particolare durante l'epidemia di peste del 1624 (la stessa per la cui liberazione fu sancito solennemente il culto di Santa Rosalia) e durante quella di colera del 1837 nel corso delle quali morirono, contagiati dalla malattia, numerosi religiosi.

Con la legge del 7 luglio 1866 venivano soppressi gli Ordini religiosi e incamerati i loro beni. Per l'Ospedale di S. Pietro in Vincoli la soppressione degli Ordini religiosi corrispose

di fatto alla soppressione dell'Ospedale. Cacciati i religiosi, esso fu trasformato in caserma per ordine del generale Cadorna, che vi alloggiò i militari accorsi a sedare una sommossa popolare. La farmacia venne venduta al Demanio che, per il resto, si appropriò di tutti i beni mobili e immobili (con le relative rendite) dei Fatebenefratelli.

Tuttavia, da parte della Provincia e del Comune di Palermo fu inoltrato un formale "ricorso", in quanto l'Ospedale non costituiva "corporazione religiosa avente esistenza propria", bensì una istituzione tendente al sollievo degli infermi e, pertanto, non doveva rientrare nell'ambito applicativo della legge di soppressione. Il Ministero delle Finanze e dell'Amministrazione per il patrimonio del culto ritenne valide le ragioni del Municipio palermitano e deliberò la restituzione dei beni (o del valore di quelli alienati) all'Ospedale.

A tal fine alcuni consiglieri comunali avevano pensato di ricostituire l'Ospedale nella sua precedente sede (in sostanza di far "risorgere" il precedente S. Pietro in Vincoli), ma l'opinione prevalente fu quella di riunirlo all'Ospedale Civico, che da allora si chiamò Ospedale Civico e "Benfratelli", denominazione che ha mantenuto fino ad oggi. I religiosi tuttavia non andarono mai nel nuovo complesso sanitario.

Cerchi una farmacia?

Farmacie di turno A PALERMO (turni 10 e 11)

dal 10 al 17 febbraio

Amodeo F. via p.pe di Scordia 45/a (v. Stabile) - tf. 091584662
Angilella U. via Libertà 17/a (Q.Sella-Mazzini) - tf. 091328782
Barone M. via V. C. Piazza 19 (v. La Loggia) - tf. 0916572247
De Leo R. via A. Hazon 5 (trav. Giafar) - tf. 0916303940
Giardina A. via S. Cuccia 17 (v. D. Di Marco) - tf. 091341627
Lo Iacono C. via Terrasanta 20 - tf. 091302947
Provenzani C. c.so dei Mille 179 - tf. 0916165178
Roccella via G. Roccella 49 - tf. 091488122
Tulone L. via Gino Zappa 144 (Zen) - tf. 091243650
Vetro D. via M.te S. Calogero 21 (Ponte Belgio) - tf. 0916709605

tf. 0916828986
Ponte Oreto via Oreto 322/a - tf. 091444537
Rizzo M. C. p.zza Mondello 53 - tf. 091454145

FARMACIE NOTTURNE

Antica Farmacia Giusti via Giusti 8 - tf. 091309076
Bonsignore v.le Regione Siciliana 2322 - tf. 091400219
Cali D. via M.se Roccaforte 108 (ang. Cordova) - tf. 091361887
De Gasperi p.zza De Gasperi 32 - tf. 091521403
Di Mino S. p.zza Ottavio Ziino 31 - tf. 0916814016
Fatta C. via S. Maria di Gesù 3 (Guadagna) - tf. 091447268
Inglese via M. Stabile 177 - tf. 091334482
Lo Cascio Mendola via Roma 1 (Stazione) - tf. 0916162117
Orlando F. via N. Garzilli 56 - tf. 0916251593
Ponte Oreto via Oreto 322/a - tf. 091444537
Sacro Cuore p.zza P.pe Campo-reale (Agi) - tf. 091214137
Sferlazzo M. p.zza Porta Montalto 6 - tf. 0916511868
Strasburgo v.le Strasburgo 202 - tf. 091527986
Tulone via Aspromonte 97 - tf. 091 206017
Verga E. c.so Calatafimi 468 - tf. 091423785
Zuffi M. via I. Rabin (ang. via Rizzo) - tf. 091544894

dal 17 al 4 febbraio

Alioto S. via Tindari 48 (Borgo Nuovo) - tf. 091311625
Ausonia via Ausonia 101 (ang. Briuccia) - tf. 091527858
Cacace P. via G. B. Guccia 13 (Bagnasco-Moro) - tf. 091587361
Chiavetta G. c.so C. Fin. Aprile 133 - tf. 091588939
Frischia I. c.so dei Mille 528/a - tf. 09166216115
Guccione M. via Palmerino 18/h (Villa Tasca) - tf. 091488006
Lo Cascio Mendola via Roma 1 (Stazione C.le) - tf. 0916162117
Micale M. via Montepellegrino 63 (ang. Montalbo) - tf. 091361128
Nuova p.zza Tosti 23